



AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA “VITA INDIPENDENTE”

Si avvisa che a partire dal 16/04/2010 fino alla data del 16/06/2010 è aperta la possibilità, per gli aventi diritto, di presentare le domande per il progetto “Vita indipendente” anno 2010, che prevede un finanziamento ai progetti finalizzati per garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità fisico-motoria-sensoriale permanente e grave limitazione dell’autonomia personale.

La Delibera della Giunta Regionale di riferimento è la n. 1166 del 14 dicembre 2009 ad oggetto “Attivazione del servizio di Vita Indipendente per persone disabili con gravità. Approvazione delle linee guida e primo stanziamento di risorse finanziarie”.

La stessa delibera prevede l’avvio di una “Fase Pilota” del progetto per la durata di un anno, con una prima verifica entro sei mesi, prima di inserire Vita Indipendente nella rete ordinaria dei servizi territoriali.

Premesso che le linee guida approvate con la delibera suddetta si ispirano all’articolo 19 “Vita indipendente e inclusione nella società” della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità alle quali si riconosce il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone per favorirne l’ integrazione e la partecipazione. Le persone con disabilità devono poter scegliere su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza, dove e con chi vivere; devono avere accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l’assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi ed impedire che siano isolate o vittime di segregazione;

si dispone quanto segue:

I progetti che s’intenderanno presentare, per l’anno 2010, dovranno essere coerenti con le linee guida allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 1166 del 14 dicembre 2009

SOGGETTI PROPONENTI

- Le persone, residenti in Toscana, con disabilità fisico-motoria e/o sensoriali grave, non correlate a deficit cognitivi, di età superiore ai 18 anni, con certificazione di gravità ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92. La presenza della disabilità deve comportare una grave limitazione dell’autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita non superabili mediante ausili tecnici;
- Beneficiano del contributo coloro che, trovandosi nelle condizioni descritte, intendono organizzare, in autonomia, un intero pacchetto assistenziale oppure alcune prestazioni di assistenza all’interno di un progetto globale; attraverso la presentazione, su apposito modulo di domanda, di un progetto personalizzato con precisazione delle richieste/proposte, della tempistica, delle possibili tipologie di intervento, della descrizione e quantificazione delle necessità di aiuto alla persona, dei relativi costi e dichiarazione di assunzione di responsabilità;

- La persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/i assistente/i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta la spesa sostenuta a questo titolo. Appare evidente, quindi, come anche il reperimento e la preparazione dei propri assistenti personali, diventino elementi fondamentali al fine di concretizzare un vero progetto di Vita Indipendente;
- Il richiedente dovrà dichiarare di aver individuato in piena autonomia l'Assistente/i Personale/i con il quale/i contrarrà un rapporto di lavoro regolare e che, di conseguenza, si dovrà/anno attenere esclusivamente alle sue indicazioni svolgendo l'assistenza personale nelle modalità previste dal rapporto attivato;
- L'intervento consiste nell'assegnazione di un contributo il cui importo viene stabilito con riferimento agli obiettivi, alle azioni definite nel singolo progetto ed alle risorse rese disponibili dalla Regione, a partire da € 500,00 fino alla misura massima di € 1.680,00 mensili;
- Il contributo mensile può essere erogato per un periodo massimo di 12 mesi;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti, predisposti utilizzando l'apposito modulo di domanda reperibile a Livorno presso: l'Ufficio Area handicap Via Mondolfi 173 c/o R.S.A. Pascoli; Sportello Punto Insieme Via della Fiera di Sant'Antonino, 3 (il martedì e il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 10,30), Sportello Punto Insieme di Via del Mare, 89, (il lunedì e il venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30) e per il Comune di Collesalveti presso lo Sportello Punto Insieme in Via Malenchini, 7 (il venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30) o scaricati dalla rete Civica del Comune di Livorno andando sul sito Sociale/Cooperazione/Area Handicap – Vita Indipendente (seguendo le indicazioni), andranno presentati a mano o spediti con raccomandata A.R. in busta chiusa con la seguente dicitura “Progetto di Vita Indipendente – anno 2010” all'Ufficio Area Handicap Via Mondolfi 173 c/o R.S.A. Pascoli 57128/Livorno .

AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti redatti dagli aventi diritto sull'apposito modulo di domanda e pervenuti per effetto del presente avviso, saranno esaminati e valutati, ai sensi della legge 66/2008 dall'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare).

Ogni UVM, valuterà i progetti pervenuti ed individuerà le persone beneficiarie del servizio, con specifica attenzione al conseguimento di obiettivi di "Vita Indipendente", parità di opportunità ed integrazione sociale **nel limite delle risorse dedicate**.

Le azioni previste nella progettualità sono distribuite nei seguenti ambiti:

- cura della persona: alzarsi, lavarsi, vestirsi, mangiare, ecc.;
- assistenza personale: nelle attività domestiche, sul lavoro, per lo studio, ecc.;
- interventi per l'accessibilità e la mobilità: spostamenti, commissioni, uscite, ecc.;

Gli interventi di aiuto alla persona, come previsti dall'art. 55 comma 2, lettera a) della L.R. n. 41/2005, non sono cumulabili o erogabili per lo stesso periodo di riferimento e per le stesse finalità di cui al progetto individuale.

Le persone che hanno presentato un progetto di Vita Indipendente e non si considerano soddisfatte delle decisioni, potranno inviare all'Ufficio Area Handicap e nel corso della fase pilota, per conoscenza, anche agli uffici regionali, la richiesta di approfondimento.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla legge. Il trattamento avviene manualmente e con strumenti informatici da parte di personale appositamente incaricato del trattamento dati.

L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono stati raccolti o con quanto indicato nella presente informativa.

INFORMAZIONI PROCEDIMENTALI

Per informazioni riguardo al presente avviso è possibile rivolgersi a: Dott.ssa Isabella Vallati c/o Ufficio Area handicap Via Mondolfi 173 c/o R.S.A. Pascoli tel. 0586/588173 fax 0586/588177 nei giorni di martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30 o essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: ivallati@comune.livorno.it .